

Università degli Studi di Roma Tre

Corso di Laurea in Matematica, a.a. 2001/2002

Tutorato GE4 - 23/10/2001

Esercizio 0.1. Sia $S^2 = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 + z^2 = 1\}$ la sfera unitaria e sia $A : S^2 \rightarrow S^2$ la mappa antipodale, ovvero $A(x, y, z) = (-x, -y, -z)$. Mostrare che A è un diffeomorfismo.

Esercizio 0.2. Sia $S \subset \mathbb{R}^3$ una superficie regolare e $\pi : S \rightarrow \mathbb{R}^2$ la mappa che associa ad ogni $p \in S$ la sua proiezione ortogonale su $\{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : z = 0\}$ ($= \mathbb{R}^2$). Stabilire se π è differenziabile.

Esercizio 0.3. Sia $S \subset \mathbb{R}^3$ una superficie regolare e sia $d : S \rightarrow \mathbb{R}$ definita da $d(p) = |p - p_0|$, dove $p \in S$, $p_0 \in \mathbb{R}^3$, $p_0 \notin S$; cioè d è la distanza di p da un punto fissato p_0 non in S . Mostrare che d è differenziabile.

Esercizio 0.4. Dimostrare che l'iperboloide iperbolico Σ (o iperboloide a una falda)

$$\{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + y^2 - z^2 = 1\}$$

è una superficie di rotazione connessa e tracciarne il disegno.

Esercizio 0.5. Mostrare che le rotazioni di una superficie di rivoluzione S intorno al suo asse sono diffeomorfismi di S .

Soluzioni

Osservazione importante:

Sia $S \subset \mathbb{R}^3$ una superficie regolare;

$f : S \rightarrow \mathbb{R}$ è una funzione C^∞ in $p \in S \iff f$ si può estendere ad una funzione C^∞ definita in un intorno V di p in \mathbb{R}^3 , con $p \in V \subset \mathbb{R}^3$.

(vedi anche example 3 pag.74)

Soluzione esercizio 0.1. A è la restrizione di un'applicazione C^∞ da \mathbb{R}^3 in \mathbb{R}^3 quindi A è C^∞ su ogni superficie regolare $\Sigma \subset \mathbb{R}^3$.

Inoltre $A^2 = id$ quindi esiste $A^{-1} = A$ ed è C^∞ anch'essa.

Soluzione esercizio 0.2. Come nell'esercizio precedente π è la restrizione di un'applicazione C^∞ da \mathbb{R}^3 in \mathbb{R}^3 quindi π è C^∞ su S .

Soluzione esercizio 0.3. Dopo una traslazione di \mathbb{R}^3 , che è C^∞ , possiamo assumere che $p_0 = (0, 0, 0)$ e quindi $d(x, y, z) = \sqrt{x^2 + y^2 + z^2}$ che è C^∞ in $\mathbb{R}^3 - \{(0, 0, 0)\}$.

Quindi, essendo $p_0 \notin \Sigma$, $d : \Sigma \rightarrow \mathbb{R}$ è C^∞ .

Soluzione esercizio 0.4. Bisogna trovare una curva $C = \begin{cases} x = f(v) \\ z = g(v) \end{cases}$

nel piano xz in modo tale che $x : (0, 2\pi) \times I \rightarrow S$, definita da $x(u, v) = (f(v)\cos u, f(v)\sin u, g(v))$, sia una parametrizzazione di S .

Si può prendere ad esempio

$$C = \begin{cases} x = \sqrt{1 + v^2} \\ z = v \end{cases} \quad (\text{un'altra scelta poteva essere } C = \begin{cases} x = \cosh(v) \\ z = \sinh(v) \end{cases})$$

di modo che $x^2 - z^2 = 1 + v^2 - v^2 = 1$ ($x^2 - z^2 = \cosh^2 v - \sinh^2 v = 1$).

Quindi Σ è di rotazione.

C è il ramo d'iperbole $\begin{cases} x^2 - z^2 = 1 \\ x > 0 \end{cases}$ e quindi è connessa.

Per dimostrare che $x : U \rightarrow \Sigma$ è una parametrizzazione dobbiamo far vedere che soddisfa le condizioni 1,2,3 pag.52:

(1) $x(u, v) \mapsto (\sqrt{1+v^2}\cos u, \sqrt{1+v^2}\sin u, v)$ è C^∞ perché $\sqrt{1+v^2} \in C^\infty$, $\cos u, \sin u \in C^\infty$.

(3) La derivata ha rango 2, infatti

$$J = \begin{pmatrix} \frac{-1}{\sqrt{1+v^2}}\cos u & -\sqrt{1+v^2}\sin u \\ \frac{-1}{\sqrt{1+v^2}}\sin u & -\sqrt{1+v^2}\cos u \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \text{ ha rango 2} \iff \text{almeno uno dei minori}$$

è non nullo \iff la somma dei quadrati dei minori è diversa da zero $\iff v^2(\cos^2 u + \sin^2 u)^2 + (1+v^2)(\sin^2 u + \cos^2 u) = 1+2v^2 \neq 0$ che è verificato per ogni $(u, v) \in (0, 2\pi) \times I$

(2) Questa condizione discende dalla prop.4 pag. 64 per usare la quale basterà mostrare che Σ è una superficie regolare e che x è iniettiva.

Sia $x(u_1, v_1) = x(u_2, v_2)$ allora $v_1 = v_2$ perché hanno la stessa terza coordinata, inoltre $\begin{cases} \cos u_1 = \cos u_2 \\ \sin u_1 = \sin u_2 \end{cases}$ quindi $u_1 = u_2$, essendo $u_1, u_2 \in (0, 2\pi)$.

Quindi x è iniettiva.

Inoltre è una superficie regolare, infatti considerando $f : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}$ definita da $(x, y, z) \mapsto x^2 + y^2 - z$ si ha che $\Sigma = f^{-1}(1)$; inoltre

$\text{grad}f = (f_x, f_y, f_z) = (2x, 2y, -2z)$ quindi l'unico punto critico è l'origine $0 \in \mathbb{R}^3$ ovvero l'unico valore critico è $0 \in \mathbb{R}$.

Soluzione esercizio 0.5. Sia z l'asse di S . Una rotazione $A_\theta : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ è

l'applicazione lineare definita dalla matrice $A_\theta = \begin{pmatrix} \cos\theta & \sin\theta & 0 \\ -\sin\theta & \cos\theta & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$ ed è

quindi differenziabile.

Dall'Esempio 3 pag. 74 segue (essendo $A_\theta(S) = S$) che A_θ è differenziabile come mappa da S in S .

Notando che $A_\theta \circ A_{-\theta} = \text{id}$ si può concludere che A è un diffeomorfismo.